

1. alla revoca totale del contributo pubblico di Euro 120.120,00, concesso con il decreto dirigenziale n. 1402 del 17/04/2013 relativo al finanziamento del progetto "FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori" nei confronti della società SAL SRL di Ospedaletto Pisa Via Malasoma n. 18;

2. alla dichiarazione di economia delle somme impegnate e non liquidate assunte sul Bilancio regionale 2013 Capitolo 61564 impegno n. 1860 per l'importo complessivo di Euro 120.120,00;

3. di ritenere nulla la convenzione firmata in data 31/05/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto devono essere iscritti nell'elenco dei beneficiari di cui al D.P.R. n. 118 del 07/07/2000;

Viste le leggi regionali 9 Gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 Gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015";

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012 "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio gestionale pluriennale 2013 - 2015";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al DLgs. 33/2013";

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla revoca totale contributo pubblico di Euro 120.120,00, concesso con il decreto dirigenziale n. 1402 del 17/04/2013 (1) relativo al finanziamento del progetto "FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori" nei confronti della società SAL SRL di Ospedaletto Pisa Via Malasoma n. 18;

2. alla dichiarazione di economia delle somme impegnate e non liquidate assunte con il decreto n. 1402-2013 sul Bilancio regionale 2013 Capitolo 61564 impegno n. 1860 per l'importo totale di Euro 120.120,00;

3. di notificare, a cura dell'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro il presente atto, alla società SAL SRL di Ospedaletto Pisa Via Malasoma N. 18 tramite registro di posta certificata;

4. di ritenere nulla la convenzione firmata in data 31-05-2013 agli atti presso il Settore Formazione e Orientamento.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 comma 2, lett. A) della L.R. n. 23/2007, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente, con esclusione degli allegati A e B, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

Il Dirigente

Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Area di Coordinamento Politiche Sociali di Tutela, Legalità, Pratica Sportiva e Sicurezza Urbana.

Progetti Integrati Strategici

Settore Politiche di Welfare Regionale e Cultura della Legalità

DECRETO 30 luglio 2013, n. 3279

certificato il 14-08-2013

Servizio Civile Regionale: DD 793/13-approvazione graduatorie progetti ed emanazione di un bando per 2034 giovani da avviare al servizio (1).

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 4464 del 02/10/2012, con il quale al sottoscritto è stato assegnato l'incarico di responsabile del Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 18/2013

(1) N.d.r. Oggetto modificato con decreto n. 3336 del 19/08/2013

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Preso atto che l'art. 7 della L.R. 35/06 stabilisce che:

- per la presentazione dei progetti venga emanato apposito bando per la selezione dei progetti da parte della competente struttura regionale;

- l'approvazione dei progetti venga effettuata dal competente dirigente regionale, in base ai criteri stabiliti dal piano regionale per il servizio civile di cui all'art. 16 della L.R. 35/06;

Considerato che l'art. 7 del regolamento di attuazione prevede:

- al comma 1 che i progetti sono presentati esclusivamente dagli enti iscritti all'albo;

- al comma 2 che le sedi di attuazione di progetto possono essere solo quelle dichiarate dall'ente al momento dell'iscrizione all'albo;

- ai commi 4 - 5 e 5bis il numero massimo di progetti che ogni ente può presentare, nonché il numero massimo di giovani richiedibili in ogni bando, in base alla categoria di appartenenza;

Preso atto che in base al disposto dell'art. 8 comma 2 del regolamento sopra citato il numero di giovani previsto per ogni progetto non può essere inferiore a due e superiore a dieci;

Atteso che con DD n. 793 del 07/03/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 13 parte III del 27 marzo 2013, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, suddiviso in cinque aree:

- area generale;
- area giudiziaria;
- area immigrazione;
- area Carta Sanitaria Elettronica (CSE);
- area E.F.;

Considerato che il bando sopra ricordato prevede che i progetti possano essere presentati - tramite raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna diretta all'Ufficio regionale competente entro e non oltre il trentesimo giorno dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT;

Atteso che nei termini previsti dal bando sono stati presentati 496 progetti di servizio civile regionale, redatti secondo l'apposito schema allegato al bando stesso;

Preso atto che i 496 progetti ammessi a valutazione risultano così suddivisi:

416 progetti nell'area "generale";

45 progetti nell'area "amministrazione della giustizia";

15 progetti nell'area "immigrazione";

12 progetti nell'area "CSE";

8 progetti nell'area "E.F.";

Atteso che con DD n. 2364 del 18/06/2013:

- è stata approvata la graduatoria dei progetti dell'area "E.F.";

- tutti i progetti di tale area sono stati finanziati; -è stato emanato il relativo bando per coprire i 70 posti disponibili, in considerazione della necessità di dare adeguato supporto agli sportelli Ecco fatto di prossima apertura, rinviando a successivo atto l'emanazione del bando per la copertura dei restanti posti previsti dai progetti delle altre aree;

Ritenuto quindi necessario procedere alla valutazione dei progetti delle restanti aree;

Visto l'allegato B) del regolamento di attuazione che individua i criteri per la valutazione dei progetti di servizio civile regionale e stabilisce che non possono essere finanziati i progetti con punteggio inferiore alla metà del punteggio massimo raggiungibile, ovvero con punteggio inferiore a 29 punti;

Valutato opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del bando per la presentazione progetti di cui al DD n. 793 del 07/03/2013, comunicare agli enti interessati la non ammissione a valutazione dei rispettivi progetti con raccomandata con ricevuta di ritorno;

Ritenuto necessario redigere apposita graduatoria per ciascuna delle quattro aree tematiche con indicazione, a fianco di ciascun progetto, del punteggio attribuito, e precisamente: graduatoria "area generale" allegato A), graduatoria "area CSE" allegato B), graduatoria "area immigrazione" allegato C), graduatoria "area amministrazione della giustizia" allegato D), tutte allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Dato atto che con DD 793/13 sono state prenotate le somme necessarie per l'avvio di 1000 giovani;

Valutata la rilevanza del contributo dei progetti di servizio civile regionale nell'ambito sociale su tutto il territorio regionale nonché le numerose richieste da parte delle associazioni di volontariato e dei servizi sociali degli enti pubblici che operano in Toscana di un numero sempre più elevato di giovani in servizio civile;

Ritenuto quindi opportuno aumentare il finanziamento per ulteriori 1104 posti, provvedendo alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 6.235.701,12 per i 12 mesi di

svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio di previsione 2013 e sul bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014:

- Euro 5.528.347,20 sul capitolo 13072 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 218.635,20 sul capitolo 24343 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 470.126,16 sul capitolo 13157 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

- Euro 18.592,56 di cui: . Euro 11.382,66 sul capitolo 24344 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

- Euro 7.209,90 prenotati provvisoriamente sul cap.71204 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 in attesa della variazione di bilancio per la corretta imputazione sul cap.24344;

Ritenuto opportuno prenotare parte delle risorse necessarie per il finanziamento dei progetti sul bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014, affinché venga assicurata la copertura delle spese per le attività che si protrarranno anche nel 2014;

Preso atto che:

-sono già stati messi a bando i 70 posti previsti per l'area "E.F.";

- nell'area "C.S.E." i posti messi a bando erano 150 e sono stati presentati complessivamente 12 progetti, che risultano tutti ammissibili a finanziamento, per un totale di 112 posti richiesti;

- nell'area "Immigrazione" i posti messi a bando erano 40 e sono stati presentati complessivamente 15 progetti, che risultano tutti ammissibili a finanziamento, per un totale di 50 posti richiesti;

- nell'area "Amministrazione della giustizia" i posti messi a bando erano 110 e sono stati presentati complessivamente 45 progetti, dei quali solo 35 risultano ammissibili a finanziamento (in quanto hanno un punteggio uguale o superiore a 29), per un totale di 199 posti richiesti;

- nell'area "generale" i posti messi a bando erano 630 e sono stati presentati complessivamente 416 progetti, dei quali solo 412 risultano ammissibili a finanziamento (in quanto hanno un punteggio uguale o superiore a 29), per un totale di 2300 posti richiesti;

Valutata l'opportunità di distribuire gli ulteriori 1104 posti disponibili fra le aree "generale", "immigrazione", "amministrazione della giustizia", in ciascuna delle quali viene richiesto complessivamente un numero di posti superiore a quello messo a bando, come segue:

- 10 posti nell'area "immigrazione", per finanziare tutti i progetti che in base alla graduatoria di cui al sopraccitato allegato C) risultano ammissibili a finanziamento, per un totale di 50 posti;

- 89 posti nell'area "amministrazione della giustizia" per finanziare tutti i progetti che, in base alla graduatoria di cui al sopraccitato allegato D), risultano ammissibili a finanziamento in quanto aventi punteggio uguale o superiore a 29, per un totale di 199 posti ;

- i restanti 1005 posti nell'area "generale";

Ritenuto inoltre necessario far confluire nell'area generale i 38 posti dell'area "C.S.E." che risultano essere in esubero rispetto ai posti richiesti complessivamente dai progetti afferenti a tale area, secondo quanto previsto dall'articolo 3 comma 11 del bando per la presentazione progetti di cui al DD 793/13;

Preso quindi atto che i posti complessivamente messi a bando nell'area generale sono 1673 e pertanto risultano finanziati tutti i progetti del sopraccitato allegato A) con punteggio uguale o superiore a 43;

Ritenuto opportuno:

- approvare e finanziare i progetti dell'area generale con punteggio uguale o superiore a 43, come risulta dall'allegato A) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

- approvare e finanziare tutti i progetti delle aree CSE e immigrazione, come risulta rispettivamente dagli allegati B) e C) al presente decreto quali parti integranti e sostanziali;

- approvare e finanziare tutti i progetti dell'area giudiziaria con punteggio uguale o superiore a 29, come risulta dall'allegato D) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

- stabilire che le sedi di progetto indicate nei progetti ma non accreditate, sono escluse dal progetto, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'art. 3 del bando per la presentazione progetti sopra ricordato;

Ritenuto inoltre opportuno definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale in 2104 unità - comprensivo dei 70 posti già messi a bando per l'area "E.F." - ed emanare il relativo bando di selezione per i residui 2034 posti, allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti;

Stabilito che:

- l'ente titolare dei progetti approvati deve pubblicare sul proprio sito internet i progetti finanziati, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto

previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato F) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;

- diritti e doveri dei giovani;

- permessi e malattie;

- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 793/13;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

Vista la L.R. n.78 del 27/12/2012 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;

Vista la DG.R. n. 1260 del 28/12/2012 che approva il Bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013/2015;

DECRETA

1. di approvare le graduatorie dei progetti delle seguenti aree come segue:

- area "generale", allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- area "Carta Sanitaria Elettronica" (CSE), allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

- area "immigrazione", allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- area "amministrazione della giustizia", allegato D) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di aumentare il finanziamento per ulteriori 1104 posti, provvedendo alla prenotazione delle relative

risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 6.235.701,12 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio di previsione 2013 e sul bilancio pluriennale 2013/2015:

- Euro 5.528.347,20 sul capitolo 13072 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 218.635,20 sul capitolo 24343 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 470.126,16 sul capitolo 13157 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

3. Euro 18.592,56 di cui:

- Euro 11.382,66 sul capitolo 24344 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

- Euro 7.209,90 prenotati provvisoriamente sul cap.71204 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 in attesa della variazione di bilancio per la corretta imputazione sul cap.24344;

4. di finanziare i seguenti progetti di servizio civile regionale:

- i progetti dell'area generale con punteggio uguale o superiore a 43, come risulta dall'allegato A) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

- tutti i progetti dell'area CSE, come risulta dall'allegato B) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

- tutti i progetti dell'area immigrazione, come risulta dall'allegato C) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

- i progetti dell'area amministrazione della giustizia con punteggio uguale o superiore a 29, come risulta dall'allegato D) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

5. di definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale in 2104 unità comprensivo dei 70 posti già messi a bando per l'area "E.F." - ed emanare il relativo bando di selezione per i residui 2034 posti, ed emanare il relativo bando di selezione, allegato E) (2) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

6. di stabilire che i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione, presentino domanda direttamente all'ente titolare del progetto di interesse, utilizzando esclusivamente il fac-simile di domanda allegato al bando (allegato 1 al bando);

(2) N.d.r. Allegato E modificato con decreto n. 3336 del 19/08/2013

7. di prevedere che:

- secondo quanto disposto dall'art. 13 del regolamento di attuazione, la selezione dei candidati sia effettuata direttamente dall'ente che realizza il progetto, che dovrà trasmettere al competente ufficio regionale la graduatoria approvata unitamente ai verbali che danno conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti siano quelli previsti dallo schema allegato con lettera F) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

8. di approvare lo schema tipo di contratto per i giovani da avviare al servizio civile, allegato G) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, contenente:

- riferimenti relativi al progetto;
- decorrenza e durata del servizio;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

9. di stabilire che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro;

10. di stabilire che gli enti che hanno ottenuto uno o più progetti finanziati devono pubblicare sul proprio sito internet ogni progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;

11. di rimandare a successivo atto del competente ufficio regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa, una volta saranno individuati i giovani che verranno avviati al servizio nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Pasqualetti

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A)

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE
GRADUATORIA PROGETTI AREA GENERALE**

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	N° GIOVANI RICHIESTI	N° GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT2C00039	AOU CAREGGI	Cielarko: Parole per l'accoglienza	8	8		54	
2	RT3C00091	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	Nessuno escluso	3	3		54	
3	RT3C00104	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	In biblioteca verso nuovi orizzonti	4	4		53	
4	RT3C00104	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	Solidarietà in Comune	4	4		53	
								Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto (art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R) 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari (art. 9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
5	RT3C00160	COMUNE TERRANOVA BRACCIOLINI	Libro libera tutti! Supporto alla gestione del patrimonio librario ed archivistico	2	2		53	
6	RT3C00012	ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS	Crescere insieme 2013	2	2		52	
7	RT3C00262	COMUNE DI PISTOIA	Dal campo alla scuola	3	3		52	

8	RT3C00160	COMUNE TERRANOVA BRACCIOLENI	Al mio bel castello. Attività educative per minori	4	4	52	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto (art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R) 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari (art. 9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
9	RT2C00158	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SIENA	A carte scoperte. Recupero e valorizzazione delle collezioni speciali del Sistema Bibliotecario di Ateneo	10	10	52	
10	RT2C00039	AOU CAREGGI	Acqua. La trasparenza del percorso chirurgico	4	4	51	
11	RT3C00019	ASSOCIAZIONE CARRETERA CENTRAL	Azione in circolo	2	2	51	
12	RT3C00092	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	Io conto. Spazi di protagonismo giovanile	8	8	51	
13	RT2C00094	COMUNE DI MONTEVARCHI	Biblioteca aperta. Spazio di incontro culturale, formativo, informativo e di promozione	4	4	51	
14	RT3C00252	COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A R.L. ONLUS	Idee in circolo	3	3	51	
15	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA	Un codice rosa contro la violenza di genere	6	6	51	Limitazione punto 14 scheda progetto: lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani come prevede l'art. 9 c. 1 l. e) del regolamento RT 10/R
16	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA	I bambini con disturbi di apprendimento si allineano con il volontariato del scr	4	4	51	Limitazione punto 14 scheda progetto: lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani come prevede l'art. 9 c. 1 l. e) del regolamento RT 10/R
17	RT1C00051	USL 7 SIENA	Vicino a te ...per superare le distanze	5	5	51	
18	RT1C00051	USL 7 SIENA	Per non perdere la bussola	10	10	51	
19	RT3C00017	ASSOCIAZIONE LA RACCHETTA ONLUS	Cambiamenti climatici e salvaguardia del territorio	4	4	50	
20	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Spazio e tempo per l'inclusione sociale Firenze e Prato 2013	10	10	50	

21	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Spazio e tempo per l'inclusione sociale Lucca, Firenze e Massa Carrara 2013	10	10	50	
22	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Spazio e tempo per l'inclusione sociale Pistoia, Grosseto e Arezzo 2013	10	10	50	
23	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Livorno, Grosseto, Massa Carrara e Pistoia 2013	10	10	50	
24	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Pisa, Prato, Pistoia, Massa Carrara e Siena 2013	10	10	50	
25	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Pisa, e Livorno 2013	10	10	50	
26	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Arezzo, Pistoia e Firenze 2013	10	10	50	
27	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Le regole che aiutano a crescere Arezzo, Lucca, Pisa e Livorno 2013	10	10	50	
28	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Le regole che aiutano a crescere Pisa e Arezzo 2013	10	10	50	
29	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Le regole che aiutano a crescere Grosseto, Arezzo e Firenze 2013	10	10	50	
30	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	A misura d'uomo Toscana 2013	10	10	50	
31	RT2C00094	COMUNE DI MONTEVARCHI	Intergener(a)zione	10	10	50	
32	RT2C00094	COMUNE DI MONTEVARCHI	Minori al centro	6	6	50	
33	RT3C00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	Finalmente noi...cresce!	8	8	50	
34	RT3C00252	COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A R.L. ONLUS	Anziani al centro	3	3	50	
35	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Poggibonsi	4	4	50	
36	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Colle Val d' Elsa	3	3	50	
37	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Sangimignano	2	2	50	
38	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Casole	2	2	50	
39	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	"Se. Ci.CAP.it" promozione della qualità della vita per disabili	5	5	50	
40	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Non siamo minori - promozione della qualità della vita per minori	6	6	50	
41	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	All' ombra del Bagolaro	2	2	50	
42	RT1C00051	USL 7 SIENA	Superamento	2	2	50	
43	RT1C00051	USL 7 SIENA	Che azienda vuoi e ti dirò chi sei	6	6	50	

44	RT3C00159	VENERABILE ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA DI PISTOIA	Diritto al cibo diritto alla vita	10	10	10	50			
45	RT3C00159	VENERABILE ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA DI PISTOIA	Costruiamo insieme una rete di solidarietà	10	10	10	50			
46	RT3C00001	ACCADEMIA DELLA CRUSCA	Nuovi documenti digitali per la storia della lingua italiana	3	3	3	49			
47	RT2C00266	ACLI PROVINCIALI SIENA	Happy family	6	6	6	49			Limitazione punto 14 scheda progetto: non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R
48	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro : dal supporto all'autodeterminazione nel territorio di Livorno, Pisa, Lucca, Massa	7	7	7	49			Limitazione punto 14 scheda progetto: non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R
49	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro : la vita indipendente e l'informazione come base per l'autodeterminazione - Grosseto	2	2	2	49			Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
50	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro: la vita indipendente e l'informazione come base per l'autodeterminazione - Siena	3	3	3	49			Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
51	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro : la vita indipendente come base per l'autodeterminazione - Arezzo	2	2	2	49			Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
52	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Pisa soccorso	4	4	4	49			
53	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Empoli solidale	9	9	9	49			
54	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Empoli in movimento	8	8	8	49			
55	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR L'Isola che c'è	10	10	10	49			
56	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Asclepio	5	5	5	49			
57	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Volontariato e territorio	6	6	6	49			

58	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Zeno	8	8	49		
59	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Soccorso in Lumignana	10	10	49		
60	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Versilia tra Terra e Mare	6	6	49		
61	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Dalle Apuane al Tirreno	10	10	49		
62	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Dentro e Fuori le Mura	9	9	49		
63	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Pinochchio	9	9	49		
64	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Leonardo	8	8	49		
65	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Solidarietà empoese	9	9	49		
66	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Un Mare di Solidarietà	9	9	49		
67	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Solidarietà D.O.C.	8	8	49		
68	RT2C00297	ARCA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Vo.Ci.al nido-Volontari cittadini al nido	2	2	49		
69	RT2C00297	ARCA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	La comunità accogliente	4	4	49		
70	RT2C00297	ARCA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Volontari per l'autonomia	3	3	49		
71	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	I diritti di Ulisse: i volontari con i migranti per un corretto uso del pronto soccorso	10	10	49		
72	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Medicina legale Arezzo: accogliere, informare e accompagnare	2	2	49		
73	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Valdarno: inclusione sociale e disabilità, il ruolo del servizio civile	3	3	49		
74	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Distretto Arezzo: il volontario e la non autosufficienza - dal bisogno complesso al facile accesso	3	3	49		

75	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Bussola per il cittadino orientato: il volontario come punto cardinale nel Poliambulatorio Ospedaliero del Valdarno	2	2	49			
76	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO POZZO DI GIACOBBE - ONLUS	Bambini al centro	4	4	49			
77	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO POZZO DI GIACOBBE - ONLUS	Kaieidoscopio: forme, spazi e tempi per i giovani	2	2	49			
78	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO POZZO DI GIACOBBE - ONLUS	Persone al centro	3	3	49			
79	RT3C00033	ASSOCIAZIONE SPORTIVA LE BOLLICINE	Integrazione: Percorsi educativi e ludico-motori per persone diversamente abili	6	6	49			
80	RT2C00045	AZIENDA SANITARIA 10 FIRENZE	Per mano -percorsi di inclusione sociale per i minori con isagogi	10	10	49			
81	RT3C00010	CENTRO MONDIALITA' SVILUPPO RECIPROCO	Giovani al servizio della pace e della mondialità	4	4	49			
82	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Laboratorio	2	2	49			Limitazione punto 7 scheda progetto: l'orario settimanale non può essere superiore alle 30 ore settimanali art. 9 c. 2 l.r. 35/06
83	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Tutti.....nessuno escluso	2	2	49			Limitazione punto 14 scheda progetto: l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto
84	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Reclusi ma non esclusi	4	4	49			
85	RT3C000309	COMUNE DI MONTECATINI TERME	Radici: le mie, le tue, le nostre- incontro...alla cultura	5	5	49			
86	RT3C00262	COMUNE DI PISTOIA	Servizio di supporto alle famiglie e di contrasto alla violenza domestica	2	2	49			
87	RT3C00262	COMUNE DI PISTOIA	Leggere digitale e non solo	4	4	49			
88	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Solidarietà intergenerazionale: un mondo da scoprire una risorsa da valorizzare	4	4	49			
89	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Soccorso Grossetano 2	5	5	49			
90	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Circuito sociale	5	5	49			
91	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Anziani protagonisti	10	10	49			

92	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Con voi	4	4	4	49	
93	RT1C00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI PER IL SOCIALE	Giovani insieme, da subito protagonisti	10	10	10	49	
94	RT1C00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI PER IL SOCIALE	Una scuola per la vita	4	4	4	49	
95	RT3C00288	I.N.A.C.-ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI	Cogli il diritto-Il servizio civile al patronato INAC	9	9	1	49	
96	RT3C000166	ISTITUTO PRIVATO DI RIABILITAZIONE MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA	Divento grande.....durante noi!	10	10		49	
97	RT3C000166	ISTITUTO PRIVATO DI RIABILITAZIONE MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA	Allenati per la vita - Feet for life	10	10		49	
98	RT3C00237	MISERICORDIA BOTTEGONE SEZIONE DI PISTOIA ONLUS	Assistere con.....cura!	3	3		49	
99	RT3C00149	SVS PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO	Il diritto al soccorso	10	10	2	49	
100	RT3C00149	SVS PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO	Il diritto al soccorso a Grosseto	4	4	2	49	
101	RT2C00153	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA	Help - un anno insieme per imparare ad aiutare	10	10		49	
102	RT1C00051	USL 7 SIENA	Ti prendiamo per mano	4	4		49	
103	RT1C00051	USL 7 SIENA	Una mano amica	10	10		49	
104	RT3C00273	ACLI REGIONALE TOSCANA	Giovani protagonisti attivi	2	2		48	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali-Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R
105	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro: dal supporto all'autodeterminazione sul territorio di Firenze, Pistoia e Prato	10	10		48	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.11. e) Regolamento RT 10/R
106	RT3C00254	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE TOSCANA ONLUS	Contro lo spreco, contro la fame	6	6		48	
107	RT3C00281	ASSOCIAZIONE PORTAPERTA	Armonie sociali	2	2		48	

108	RT2C00045	AZIENDA SANITARIA 10 FIRENZE	Santità solidale negli istituti di pena per adulti e minori nell'area fiorentina	2	2	48			
109	RT3C00070	CENTRO TERAPEUTICO EUROPEO	Essere sapere fare il percorso verso l'autonomia	5	5	48			
110	RT2C00074	COMUNE AREZZO	Arezzo giovani 2.0	4	4	48			
111	RT3C00075	COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA	A proposito di scuola	4	4	48			Limitazione punto 14 scheda progetto: I volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 2- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari (art. 9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
112	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	A.I.S. Attavante in servizio	4	4	48			
113	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	In contatto	10	10	48			
114	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	La biblioteca comunale per un mondo che cambia: la nuova offerta informativa e culturale	6	6	48			
115	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Soccorso amico	8	8	48			
116	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Soccorriamo sempre	9	9	48			
117	RT3C00252	COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A R.L. ONLUS	Spazio aperto	3	3	48			
118	RT3C00129	FONDAZIONE SPAZIO REALE IMPRESA SOCIALE	SII - Spazio Innovativo e Interattivo	4	4	48			Limitazione punto 14 scheda progetto: Il servizio potrà essere espletato occasionalmente in giorni festivi purchè sia ricompreso nell'orario previsto dal progetto
119	RT1C00119	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità terapeutica: percorsi di riabilitazione per tossicodipendenti	10	10	48			
120	RT3C00136	I.R.C.C.S. FONDAZIONE STELLA MARIS	Solidal incontri	7	7	48			
121	RT3C00305	MISERICORDIA DI ALTOPASCIO	Orecchie fresche in ascolto!	6	6	48			
122	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA	Vita sana in corpo sano	2	2	48			
123	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Tempo libero e non tempo vuoto	10	10	47			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R

124	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	7	7	7	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
125	RT3C00014	ASSOCIAZIONE ETA BETA ONLUS	4	4	4	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
126	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
127	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	9	9	9	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
128	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	10	10	10	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
129	RT3C00169	COMUNE DI CALCI	4	4	4	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
130	RT3C00091	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	5	5	5	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
131	RT3C00112	COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA	4	4	4	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
132	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	10	10	10	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
133	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	10	10	10	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
134	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
135	RT3C00125	FONDAZIONE LUIGI SCOTTO ONLUS	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- I singoli turni non possono essere frammentati tra mattina e pomeriggio 2- Giorni di servizio settimanale: 6
136	RT3C00131	GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO G.P. VIESEUX	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Lo spostamento presso altre sedi non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
137	RT3C00031	PRO LOCO PIEVE SANTO STEFANO	2	2	2	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Lo spostamento presso altre sedi non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
138	RT1C00051	USL 7 SIENA	2	2	2	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Lo spostamento presso altre sedi non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R

139	RT2C00267	ACLI FIRENZE	Famiglie al centro	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
140	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Espressioni emergenti 2013	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
141	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Azioni per i diritti sociali e di cittadinanza in Valdera	9	9	9	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
142	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Giovani di tutti i colori 2	5	5	5	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
143	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Curiamoci insieme: volontari e pazienti in ortopedia all' Ospedale San Donato di Arezzo	3	3	3	46	
144	RT3C00333	ASSOCIAZIONE ARTEMISIA	AVEC: insieme per rispondere alle richieste di aiuto per donne e minori vittime di violenza	6	6	6	46	
145	RT3C00020	ASSOCIAZIONE CASA DELLA DONNA	Valorizzare le differenze e promuovere cittadinanze	2	2	2	46	
146	RT3C00347	ASSOCIAZIONE INSIEME ONLUS	In-dipendenza	3	3	3	46	
147	RT3C00193	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO NON VIOLENTO	In gioco per la nonviolenza	2	2	2	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: la formazione potrà essere svolta anche nei giorni festivi purché vengano computati come giorni di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto
148	RT3C00015	ASSOCIAZIONE UN POPOLO IN CAMMINO	Insieme per gli altri	2	2	2	46	Limitazione punto 27 scheda progetto: 1- contenuti non pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) e b). - del Regolamento di attuazione 10/R
149	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Dono cum laude - Il edizzone	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
150	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Il dono nello zaino - Livorno	7	7	7	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R

151	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Il dono nello zaino - Pistoia, Prato	8	8	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
152	RT3C000341	BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE	Biblioteca amica	2	2	46	
153	RT3C000341	BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE	Aggiungi ancora un libro	10	10	46	
154	RT3C000294	CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI VICOPISANO	J.A.S.-Junior, adult, senior: comunità educativa al CIF	3	3	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
155	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Ri-diamo	2	2	46	
156	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	I figli di Barbara	2	2	46	
157	RT3C000238	CIRCOLO A.N.S.P.I. ORATORIO SAN LUIGI	Insieme sulla via della pace	4	4	46	
158	RT3C00072	COeSO SDS DI GROSSETO	Una miniera di libri	2	2	46	
159	RT2C00074	COMUNE AREZZO	La comunicazione interna per migliorare la qualità del servizio	4	4	46	
160	RT3C00096	COMUNE DI PIETRASANTA	Comunicare l'arte	4	4	46	
161	RT3C00097	COMUNE DI PIOMBINO	Vivere non sopravvivere. Idee per una città migliore	4	4	46	Limitazione punto 26 scheda progetto: i contenuti della formazione generale devono essere quelli previsti dalla normativa regionale - Art.21, c.1. lett.a) Regolamento n.10/R
162	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	La comunità educante	6	6	46	
163	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Diversi percorsi	10	10	46	
164	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Terza età: il posto che c'è	7	7	46	
165	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	L'Epoca delle Speranze Possibili	5	5	46	
166	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Rischio Tutto	7	7	46	
167	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Il Volo degli Elefanti	10	10	46	
168	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Un pò di Comunità	4	4	46	
169	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Versilia soccorso e non solo!	7	7	46	
170	RT2C00134	I.R.I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA RICERCA LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE ONLUS	DIDA4ALL - Tra dire e fare... una didattica per tutti	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R

171	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Disabili al centro	8	8	46		
172	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Nido insieme	10	10	46		
173	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Al nido insieme	5	5	46		
174	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Percorsi al nido	5	5	46		
175	RT3C00145	PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROV.LE MISERICORDIE	Mai più soli	7	7	46		
176	RT3C00145	PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROV.LE MISERICORDIE	Diritto all'assistenza	6	6	46		
177	RT3C00145	PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROV.LE MISERICORDIE	Stiamo accanto a te	7	7	46		
178	RT3C00175	VALDARNO E VALDISIEVE	Biblioteca per la comunità	6	6	46		
179	RT3C00152	UNIONE INQUILINI PISA	La casa: un diritto irrinunciabile	7	7	46		
180	RT2C00048	USL 3 PISTOIA	Gli argonauti	10	10	46		Limitazione punto 14 scheda progetto: L'orario di servizio è quello previsto ai punti 12 e 13 della scheda progetto - 2 Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1. l. e) Regolamento RT 10/R
181	RT3C00009	A.S.D POLISPORTIVA LIBERTAS ROSIGNANO	Continuiamo ad aiutarci	4	4	45		
182	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Spianare gli ostacoli	2	2	45		
183	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Diverso da Chi? 2013	2	2	45		
184	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Per la memoria e l'identità del territori valdarnese: ricostruzione della rete plebana del XII e XIV Secolo	7	7	45		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R
185	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Socializzare l'impegno	6	6	45		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R
186	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Sport di cittadinanza: un diritto per tutti	8	8	45		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R

187	RT3C00018	ASSOCIAZIONE NOI PER VOI PER IL MEYER	Homing	6	6	45			
188	RT3C00030	ASSOCIAZIONE PROGETTO ACCOGLIENZA	Un anno "diverso"	4	4	45			
189	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Il sociale per la qualità della vita	8	8	45			
190	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Noi per gli altri	7	7	45			
191	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Incontro a te	6	6	45			
192	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Noi volontari per anziani e disabili	5	5	45			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
193	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Il dono nello zaino - Arezzo, Grosseto, Siena	6	6	45			
194	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Guardate con i nostri occhi Toscana 2013	10	10	45			
195	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Insieme si cresce	3	3	45			
196	RT3C00072	COeSO SDS DI GROSSETO	AGRICOSO: prospettive di inclusione rurale	2	2	45			
197	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	Mondi da scoprire, borghi da vivere	10	10	45			
198	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	Tradizioni, arte e cultura in Toscana	8	8	45			
199	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	Toscana: la nostra storia, la nostra cultura	10	10	45			
200	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	La Toscana nascosta: cultura e tradizioni	10	10	45			
201	RT3C00170	COMUNE DI CAMPORGIANO	Una scuola solidale	4	4	45			
202	RT2C00089	COMUNE DI MASSA	Tutti per uno per tutti	6	6	45			
203	RT3C00100	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	Per proteggere il patrimonio ambientale	8	5	45			Limitazione punto 16 scheda progetto: Deve essere indicato almeno un operatore per ogni sede di progetto - (Art. 3 Bando presentazione progetti.)Esclusa sede Settore Ambiente e L.L.PP.
204	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Integrare e includere in biblioteca	10	10	45			
205	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Intrucci di cura	10	10	45			

206	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Nella rete dell'accoglienza	5	5	5	45
207	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Ascoltaccogliente	3	3	3	45
208	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Percorsi di benessere e conoscenza del territorio	3	3	3	45
209	RT3C00109	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	Non siamo soli-anno 2013	4	4	4	45
210	RT3C00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	Felicità 2013	8	8	8	45
211	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Libera Intesa e Rete Sociale	4	4	4	45
212	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	S&S COOP: Segreterie e Sportelli Cooperazione	10	10	10	45
213	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Un aiuto in più	8	8	8	45
214	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Angeli nei paesi	8	8	8	45
215	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Pisa soccorso	9	9	9	45
216	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Ci siamo noi!	5	5	5	45
217	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Un aiuto nel bisogno	8	8	8	45
218	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	A servizio del prossimo	6	6	6	45
219	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Insieme con loro	3	3	3	45
220	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Testimoni del servizio	9	9	9	45
221	RT3C00280	CROCE VIOLA-P.A. SESTO FIORENTINO	La solidarietà si tinge di viola	4	4	4	45
222	RT1C00123	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO-SAN ROSSORE-MASSACIUCCOLI	Il parco un'opportunità per i giovani Il Museo e le collezioni della Fraternità dei Laici: polo culturale e artistico della città di Arezzo	10	10	10	45
223	RT3C00320	FRATERNITA DEI LAICI		4	4	4	45

224	RT1C00119	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sostegno all'inclusione sociale Cultura e memoria 2013. Una biblioteca protagonista del futuro della città	6	6	45				
225	RT3C00196	ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS		4	4	45			Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R 2-1 tempi degli spostamenti devono essere computati come orario di svolgimento del servizio	
226	RT3C00028	PROVINCIA DI SIENA	In servizio civile contro la violenza alle donne	2	2	45				
227	RT3C00175	UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	Foreste un' opportunità sociale nella Valdisieve e nel Valdarno	3	3	45				
228	RT1C00157	UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE	Aiuto allo studio universitario nell'ambito dell'esecuzione penale 2013	8	8	45				
229	RT3C00043	USL 9 GROSSETO	Anzi-giovani	4	4	45				
230	RT3C00268	ACLI PISA	La famiglia al centro	3	3	44			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R	
231	RT3C00004	ANFFAS ONLUS LIVORNO	Io con voi	4	4	44				
232	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Diritti socialità e integrazione	10	10	44			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R	
233	RT3C00335	ASS.NE AMICI DI VADA	Giovani vicino ai disabili	2	2	44				
234	RT3C00015	ASSOCIAZIONE UN POPOLO IN CAMMINO	Non più solo	4	4	44			Limitazione punto 15 scheda progetto: perché in contrasto con il numero di volontari richiesti al Punto 8) - si riconosce, pertanto 1 volontario per ogni sede di attuazione di progetto. Limitazione punto 27 scheda progetto: contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) e b) del Regolamento 10/R.	

235	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Sperimentando al nido	2	2	44	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R
236	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	La tela del ragno	2	2	44	
237	RT2C00074	COMUNE AREZZO	Arezzo cultura e turismo	4	4	44	
238	RT2C00074	COMUNE AREZZO	Per un commercio condiviso	3	3	44	
239	RT2C00088	COMUNE DI LUCCA	Abitare sociale	4	4	44	
240	RT3C00108	COMUNE DI SCANDICCI	Con i giovani per i giovani	4	4	44	
241	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Misericordie in rete	8	8	44	
242	RT3C00128	FONDAZIONE ROMUALDO DEL BIANCO - LIFE BEYOND TOURISM	Oltre il turismo. Il Patrimonio culturale come strumento per il dialogo fra culture	3	3	44	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R
243	RT3C00320	FRATERNITA DEI LAICI	Casa famiglia e turismo sociale - un patto per la reciprocità	2	2	44	
244	RT1C00119	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Devianza minorile: nuove modalità di intervento	2	2	44	
245	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Dare-avere	10	10	44	
246	RT3C00290	A.P.R. ASSOCIAZIONE PISTOIESE PER LA RIABILITAZIONE	Mob-abilità	10	10	43	
247	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Start up	2	2	43	
248	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Signa 2	2	2	43	
249	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Reti resistenti	4	4	43	
250	RT1C00003	ANCI TOSCANA	I rottamatori di ostacoli Siena	8	8	43	
251	RT1C00003	ANCI TOSCANA	TerritoriaM	2	2	43	
252	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Insieme si può	10	10	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R

253	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Spazio alla legalità	9	9	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
254	RT3C00241	ASSOCIAZIONE L'ALBA AUTO- AIUTO	Il circolo della salute mentale	10	10	43	
255	RT3C00148	ASSOCIAZIONE MARGHERITA FASOLO	L'educazione attiva e la continuità' educativa nella prima infanzia: un percorso per i bambini le bambine e le loro famiglie	5	5	43	
256	RT2C00045	AZIENDA SANITARIA 10 FIRENZE	Comunicare la salute: un'attività fra educazione e documentazione	3	3	43	
257	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Una biblioteca per la scuola e il territorio	2	2	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto
258	RT3C00178	COMUNE DI BIBBIENA	In buone mani	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1 l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1. l. e) Regolamento RT 10/R
259	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione nelle strutture	6	6	43	
260	RT2C00088	COMUNE DI LUCCA	In-patto generazionale	6	6	43	
261	RT3C00099	COMUNE DI PONTASSIEVE	Progetto Help 2013: tutoring a minori in difficoltà	8	8	43	
262	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	I saliscioiotti	9	9	43	
263	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	I formaggini	10	10	43	
264	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	I servizi della Misericordia	6	6	43	
265	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Universo minore	8	8	43	
266	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Le giraffe	7	7	43	
267	RT3C00329	COOPERATIVA SOCIALE RIUSCITA SOCIALE ONLUS	Altramente altrarte	3	3	43	
268	RT3C00348	FONDAZIONE ANGELI DEL BELLO	Anna Firenze	4	4	43	

269	RT3C00331	FONDAZIONE CULTURALE NIELS STENSEN	La cultura diffusa	2	2	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
270	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Crete Senesi e Val d'Arbia	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
271	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Val di Merse	3	3	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
272	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Amiata e Val d'Orcia	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
273	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Val di Chiana	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
274	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Il colore dell'età	9	9	43	
275	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Verso un mondo a colori	8	8	43	
276	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Volontari al nido	9	9	43	
277	RT3C00343	SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	Valorizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico della Scuola Normale Superiore: una opportunità formativa in un'istituzione protagonista della cultura scientifica e umanistica italiana	4	4	43	
278	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Botteghe della salute Elba 1	6	6	43	
279	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Botteghe della salute Elba 2	6	6	43	
280	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso sportelli Ecco Fatto 1	10	10	43	
281	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso sportelli Ecco Fatto 3	3	3	43	
282	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso gli sportelli ECCO FATTO 2	10	10	43	
283	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso gli sportelli ECCO FATTO Frazioni montane	7	7	43	

284	RT2C00251	V.A.B. ONLUS	Abili a proteggere 2013	10	10	10	43	
285	RT2C00251	V.A.B. ONLUS	Protezione civile..in servizio!	10	10	10	43	
286	RT3C00192	ASSOCIAZIONE FARE SPAZIO AI GIOVANI	Giovani protagonisti 2013	10	10	10	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- la formazione potrà essere svolta anche nei giorni festivi purché vengano computati come giorni di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto 2- lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R
287	RT3C00307	ASSOCIAZIONE LE QUERCE DI MAMIRE ONLUS	Dall'emergenza alla dimensione progettuale	2	2	2	42	
288	RT3C00024	ASSOCIAZIONE PADRE ALFREDO NESI-COREA LIVORNO	Corea: passione e formazione	4	4	4	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- No Orario serale dalle 21 alle 23
289	RT3C00229	ASSOCIAZIONE PISA IN TV TELEVISIONE CIVICA	Fare spazio in TV 2013	10	10	10	42	
290	RT2C00162	SOCCORSO	Noi per il sociale	9	9	9	42	
291	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Noi tutti solidali	9	9	9	42	
292	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Tutti in compagnia	6	6	6	42	
293	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	La biblioteca una porta aperta al territorio	2	2	2	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato 2- l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto
294	RT3C00080	COMUNE CASTIGLION FIBOCCHI	Giovani e la terza età'	4	4	4	42	
295	RT3C00199	COMUNE DI CERTALDO	Bocaccio 2.0 conoscere, promuovere far interagire la cultura storica e le culture giovanili	6	6	6	42	

296	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione per anziani	9	9	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R</p> <p>2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale.</p> <p>3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>
297	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione per minori	9	9	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R</p> <p>2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale.</p> <p>3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>
298	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Ausilio all'accesso	9	9	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R</p> <p>2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale.</p> <p>3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>
299	RT3C00085	COMUNE DI GROSSETO	Culturalmente Grosseto	3	3	42	
300	RT3C00108	COMUNE DI SCANDICCI	Biblioteca mille mondi	4	4	42	
301	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels, Giovani in museo - Val d'Elsa	6	6	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>

302	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Chianti senese	4	4	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1. l. c) Regolamento RT 10/R
303	RT3C00151	OXFAM ITALIA	Crescere insieme: la Toscana i giovani e il territorio nella lotta alla povertà	10	10	42	
304	RT3C00151	OXFAM ITALIA	Coltiviamo il cambiamento. La Toscana si mobilita per la Lotta alla Povertà	10	10	42	
305	RT3C00242	UNIONE DEI COMUNI FIESOLE-VAGLIA	I musei di Fiesole e i giovani: una sfida sempre più "social"	5	5	42	
306	RT3C00114	UNIONE DEI COMUNI VAL DI BISENZIO	Flux: rilevazione corsi d'acqua e torrenti tombati nella Val di Bisenzio	4	4	42	
307	RT2C00158	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SIENA	Verso l'autonomia e l'inclusione	5	5	42	
308	RT3C00046	USL 11 EMPOLI	Entra in rete solidale	6	6	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani art. 9 c. 1. l. e) Regolamento RT 10/R
309	RT3C00047	USL 12 VIAREGGIO	Insieme si può costruire	3	3	42	Limitazione punto 26 scheda progetto: i contenuti della formazione generale devono essere quelli previsti dalla normativa regionale - Art.21, c.1. lett.a) Regolamento n.10/R
310	RT3C00316	ASSOCIAZIONE A.C.C.A.- CURA COMPORTAMENTO ALIMENTARE ONLUS	La mano tesa	2	2	41	
311	RT3C00183	ASSOCIAZIONE L'UOVO DI COLOMBO ONLUS	Partecipando	6	6	41	
312	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Comunicare cultura	4	4	41	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1. l. e) Regolamento RT 10/R
313	RT3C00085	COMUNE DI GROSSETO	Grosseto gocce di cultura	4	4	41	
314	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Responsabilità è (e) legalità	6	6	41	

315	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Soccorso amico	10	10	10	41		Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
316	RT2C00127	FONDAZIONE OPERA S. RITA ONLUS	Tutti all'Opera!	10	10	10	41		
317	RT3C00243	ISTITUTO STORICO GROSSETANO RESISTENZA E ETA' CONTEMPOR.	Archivio e biblioteca 2.0	2	2	2	41		
318	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	A.ba.co adolescenti e bambini: azioni contribuiti	10	10	10	41		
319	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Volontari in comunità	7	7	7	41		
320	RT3C00114	UNIONE DEI COMUNI VAL DI BISENZIO	Raccontami + reti e social media per raccontarsi	10	10	10	41		
321	RT3C00005	ANFFAS ONLUS MASSA CARRARA	Io ausiliario	6	6	6	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
322	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Educazione diritti e cultura in Valdera	6	6	6	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
323	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	La città di Michelucci 2013	8	8	8	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
324	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Ragazzi per ragazzi	8	8	8	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
325	RT3C00014	ASSOCIAZIONE ETA BETA ONLUS	Promenade culturale	6	6	6	40	I	
326	RT3C00177	AUESR FILO D'ARGENTO DI VIAREGGIO	Sempre attivi: seconda edizione	2	2	2	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto
327	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Spazio giov@ni	4	4	4	40		

									Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R 2- volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1. e) Regolamento RT 10/R
328	RTIC00084	COMUNE DI FIRENZE			Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione per disabili	9	9	40	
329	RTIC00101	COMUNE DI PRATO			Paesaggio e Comune	4	4	40	
330	RT3C00107	COMUNE DI SARTEANO			Generazioni a confronto	4	4	40	
331	RTIC00115	CONFCOPERATIVE TOSCANA			Opera d'arte	2	2	40	
		CONFRATERNITA							
332	RT3C00117	MISERICORDIA DI VICOPIANO			Arcobaleno argenteo	2	2	40	
333	RTIC00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO			Dritti di cittadinanza e coesione sociale	10	10	40	
334	RT3C00138	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. SANTONI			S.C.U.O.L.A. (Solidarietà Cooperazione Universalità Operosità Lealtà Ascolto)	3	3	40	
335	RT3C00173	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA			Tra carte e web: comunicare la storia	4	4	40	
336	RT3C00342	ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI RINALDO FRANCI			La biblioteca che suona	4	4	40	Limitazione punto 33 scheda progetto: Il contenuto formazione specifica deve ricomprendere quanto indicato dall'Art21), comma 1, Punto b) del Regolamento 10/r - vedi anche Punto 33) note esplicative
337	RT3C00259	SELVA SOC. COOPERATIVA A R.L. ONLUS			I media e i servizi	2	2	40	
338	RT3C00164	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPEGNO SOCIALE			Oltre il lavoro: impegno civico e cultura	3	3	40	
339	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA			Contrastiamo le dipendenze	3	3	40	
340	RTIC00003	ANCI TOSCANA			Infopointi giovanisi	10	10	39	
341	RTIC00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA			Volontari per l'ambiente 2	2	2	39	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R

342	RT3C00261	ASD POLISPORTIVA CASA DEL POPOLO METATO	Metato - Tutti in palestra 2013	9	9	39	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1. e) Regolamento RT 10/R 2- La formazione potrà essere svolta anche di sabato purchè venga computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto
343	RT3C00249	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO ONLUS	Opportunità di crescita: la riscoperta d un territorio	3	3	39	
344	RT3C00197	CASA DI RIPOSO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA	Generazioni a confronto: residenti della Casa di Riposo e giovani del Servizio Civile	4	4	39	
345	RT3C00067	CENTRO DI SOLIDARIETA' DI FIRENZE	Intrepidi	9	9	39	
346	RT3C00265	COMUNE DI BUGGIANO	Buggi @no2.0	4	4	39	
347	RT3C00087	COMUNE DI LIVORNO	Giovani per la comunicazione a la partecipazione attiva	3	3	39	Limitazione punto 26 scheda progetto: i contenuti della formazione generale devono essere quelli previsti dalla normativa regionale - Art.21, c.1. lett.a) Regolamento n.10/R
348	RT1C00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO	Massa Carrara e il turismo ecosostenibile	10	10	39	
349	RT3C00286	FONDAZIONE IL SOLE ONLUS	A.Q. Autonomia Quotidiana	10	10	39	
350	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Siena	3	3	39	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1. e) Regolamento RT 10/R
351	RT3C00244	ISTITUTO ANTONIANO DEI PADRI ROGAZIONISTI	I ragazzi dell'Antoniano: giovani in cerca di cittadinanza	2	2	39	
352	RT3C00258	PROVINCIA DI LIVORNO - MUSEO STORIA NATURALE MEDITERRANEO	Servizio Civile per l'educazione ambientale	4	4	39	
353	RT3C00259	SELVA SOC. COOPERATIVA A R.L. ONLUS	Professione educatore	2	2	39	
354	RT3C00340	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	Un piano partecipato di protezione civile	2	2	39	
355	RT3C00340	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	Potenziamento servizi turistici	2	2	39	
356	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Auxiliari della cultura	4	4	38	
357	RT3C00282	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI MELOMA-SEZIONE FIRENZE	L'importanza del diffondere e comunicare solidarietà	2	2	38	

358	RT3C00300	ASSOCIAZIONE LE C.A.S.E. ONLUS	Casa famiglia "Io sono mio"	2	2	2	38							
359	RT3C00314	ASSOCIAZIONE MUSICALE FIORENTINA ONLUS	I suoni che uniscono	2	2	2	38							
360	RT3C00170	COMUNE DI CAMPORGIANO	Il comune accoglie	2	2	2	38							
361	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Informo e comunico	3	3	3	38							
362	RT1C00121	COSPE-COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI	Cooperazione internazionale 2.0: raccontare lo sviluppo attraverso i social media	5	5	5	38							
363	RT1C00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO	Endas e lo sport per tutti	10	10	10	38							
364	RT3C00184	FONDAZIONE C.R.I.D.A.	La solidarietà per l'autonomia	9	9	9	38							
365	RT3C00139	ISTITUTO DI RICERCHE STORICHE E ARCHEOLOGICHE	Valorizzazione museo di Pistoia	4	4	4	38							Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Il servizio potrà essere espletato occasionalmente in giorni festivi purché sia ricompreso nell'orario previsto dal progetto 3- Il singoli turni non possono essere frammentati tra mattina, pomeriggio e sera Limitazione punto 20 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
366	RT3C00139	ISTITUTO DI RICERCHE STORICHE E ARCHEOLOGICHE	Valorizzazione e fruizione beni culturali	6	6	6	38							Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Il servizio potrà essere espletato occasionalmente in giorni festivi purché sia ricompreso nell'orario previsto dal progetto 3- I singoli turni non possono essere frammentati tra mattina, pomeriggio e sera Limitazione punto 20 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
367	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Infopoint Giovani	9	9	9	38							
368	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	CRID Toscana	2	2	2	38							
369	RT3C00242	UNIONE DEI COMUNI FIESOLE-VAGLIA	Parole oltre la carta... La promozione della cultura vista dai giovani	3	3	3	38							
370	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnibus	4	4	4	37							
371	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Capelli d'argento	4	4	4	37							

372	RT3C00271	CENTRO AIUTO ALLA VITA PRATO	Camminando insieme per accogliere la vita	3	3	37	
373	RT3C00265	COMUNE DI BUGGIANO	Giti le barriere	2	2	37	
374	RT3C00265	COMUNE DI BUGGIANO	Utente e contribuente, ma consapevole	2	2	37	
375	RT3C00083	COMUNE DI FAUGLIA	Un museo per tutti	2	2	37	
376	RT3C00240	CONSORZIO INFANZIA PISA	Sopra le nuvole 2013	10	10	37	
377	RT3C00142	MOVIMENTO SHALOM	Educatori di pace	4	4	37	
378	RT3C00171	PROVINCIA DI PISA	Attivazione sportello giovani	3	3	37	
379	RT3C00171	PROVINCIA DI PISA	Proradio	3	3	37	
380	RT3C00279	STRADA DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO	Progetto territoriale di comunicazione turistica	2	2	37	
381	RT3C00156	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE PISA	Accrescere l'autonomia	6	6	37	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1. e regolamento RT 10/R 2. La reperibilità telefonica deve essere circoscritta all'orario di servizio La prima sede non è RSA Villa Grassi ma RSA Villetta come indicato in sede di accreditamento (art. 7 c. 2 lett. b del regolamento RT 10/R)
382	RT2C00052	USL 2 LUCCA	Occasioni di solidarietà	3	3	37	
383	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Abbatte i muri	5	5	36	
384	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Pesca 2	3	3	36	
385	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Radici e nuove talee	9	9	36	
386	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Capalbio 2	2	2	36	
387	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	ARCI Frequency	10	10	36	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R
388	RT3C00032	ASSOCIAZIONE RADIO INCONTRI VALDICHIANA	La voce e il cuore	6	6	36	
389	RT3C00034	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ASD AURORA	Animal house secondo step: insieme per l'inclusione sociale	4	4	36	Limitazione punto 19 scheda progetto: Non è possibile richiedere ai candidati come requisito "essere automuniti" Art.9 c.1. e Regolamento RT 10/R
390	RT3C00322	QUAVIO ONLUS - ASSOCIAZIONE QUALITA' DELLA VITA IN ONCOLOGIA	Quale vita?	2	2	36	
391	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Housing support Follonica	3	3	35	
392	RT3C00087	COMUNE DI LIVORNO	La digitalizzazione dei beni fotografici bibliografici e multimediali	7	7	35	
393	RT3C00142	MOVIMENTO SHALOM	La pace on line	3	3	35	
394	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Montignoso 2	2	2	34	
395	RT1C00003	ANCI TOSCANA	I rottamatori di ostacoli	2	2	34	

396	RT3C00027	ASSOCIAZIONE MANITISE FIRENZE ONLUS	Educare i giovani alla cittadinanza attiva: consumo responsabile, riuso e riciclaggio, solidarietà	3	3		34	Limitazione Punto 26) contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) del Regolamento di attuazione 10/R.
397	RT3C00338	MASON PERKINS DEAFNESS FUND - ONLUS	Creazione materiale didattico per bambini/studenti sordi	2	2		34	
398	RT3C00147	SOS BAMBINO	Adottare in Toscana 2013	2	2		34	
399	RT3C00339	ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DI PISTOIA	Il filo di Arianna	2	2		33	
400	RT3C00310	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO F.A.T.A. FUOCO, ARIA, TERRA, ACQUA	Gettiamo un seme per crescerlo insieme- un progetto di integrazione e agricoltura sociale	2	2		33	
401	RT3C00325	COMUNE DI MONTE S. SAVINO	La città' dei cittadini	4	4		33	
402	RT3C00095	COMUNE DI MONTICIANO	Più conoscenza, più crescita, più partecipazione	2	2		33	
403	RT3C00085	COMUNE DI GROSSETO IL GIARDINO DI AGATA- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Promozione cultura europea	2	2		32	Limitazione Punto 26) contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) del Regolamento di attuazione 10/R.
404	RT3C00283	COMUNE DI MASSA E COZZILE	Apprendimenti in gioco	2	2		32	
405	RT3C00090		Comune...mente insieme 2013	4	4		31	
406	RT2C00049	USL 4 PRATO	Facilitazione accoglienza e supporto all'attività di rilancio /rinnovo degli attestati di esenzione	10	10		31	La sede di progetto deve essere unica (art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R) i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale
407	RT3C00040	AOU MEYER	Accoglienza e orientamento dei piccoli pazienti e delle loro famiglie con particolare riferimento agli utenti non di lingua italiana	3	3		30	
408	RT3C00334	SIENA ART INSTITUTE ONLUS	Comunicare l'arte	2	2		30	Limitazione Punto 26) contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) del Regolamento di attuazione 10/R.
409	RT2C00049	USL 4 PRATO	Accoglienza e orientamento nei nuovi presidi che erogano attività specialistiche e diagnostiche	10	10		30	
410	RT3C00200	PROCIV LUCCA	Prendiamoci per mano	9	9		29	
411	RT3C00339	ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DI PISTOIA	La casa dei glicini	2	2		28	
412	RT3C00081	COMUNE DI CECINA	Progetto arcobaleno: i colori della diversità	6	6		26	

413	RT1C00122	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI-CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA	Occhi per sentire, mani per comunicare	4	4		26	
414	RT3C00135	ASSOCIAZIONE INTERCULTURA ONLUS A.N.M.I.C. ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI	Formare al dialogo interculturale: i cento anni di AFS al servizio della comunità	2	2		25	
415	RT3C00313		Trasporto disabili e anziani a titolo gratuito	2	2		22	
416	RT3C00172	AUESR FILO SOCCORSO ARGENTO DI MONTEVARCHI	Chiama l'AUSER	8	8		22	

ALLEGATO B)

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

GRADUATORIA PROGETTI AREA CARTA SANITARIA ELETTRONICA

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	NUMERO GIOVANI RICHIESTI	NUMERO GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT2C00039	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI	Stargate-La porta d'accesso..	8	8		52	
2	RT2C00044	AZIENDA USL 1 MASSA CARRARA	Passato e futuro, la salute online.	10	10		51	
3	RT2C00050	AZIENDA USL 5 PISA	Un tram chiamato salute	10	10		51	
4	RT1C00051	AZIENDA USL 7 SIENA	Insieme si può fare! Carta sanitaria attiviamola per tutti insieme al fascicolo sanitario	10	10		51	
5	RT2C00045	AZIENDA USL 10 FIRENZE		10	10		50	
6	RT2C00048	AZIENDA USL 3 PISTOIA	Il filo di Arianna	10	10		49	
7	RT2C00038	AZIENDA USL 8 AREZZO	Carta sanitaria elettronica: la salute sempre in tasca	10	10		49	
8	RT3C00043	AZIENDA USL 9 GROSSETO	Attiva-mente	10	10		48	

9	RT2C00052	AZIENDA USL 2 LUCCA	La salute a portata di click- Un sistema centralizzato per l'accoglienza e per fornire servizi al cittadino	10	10		47	
10	RT2C00042	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA PISANA	Carta sanitaria elettronica: Istruzioni per l'uso, come aiutarti ad attivarla	10	10		42	
11	RT3C00046	AZIENDA USL 11 EMPOLI	Il F.S.E. si è aggiornato, i volontari lo spiegano ai cittadini	10	10		37	
12	RT3C00040	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA MEYER	Supporto all'informazione e all'attivazione della carta sanitaria elettronica (CSE) e del fascicolo sanitario elettronico (FSE)	4	4		33	

ALLEGATO C)

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

GRADUATORIA PROGETTI AREA IMMIGRAZIONE

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	NUMERO GIOVANI RICHIESTI	NUMERO GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT3C00021	ASSOCIAZIONE ARTURO	Cittadini attivi	2	2		52	Limitazione punto 7.2 scheda progetto (Art 17 D.P.G.R. 20/3/09 n.10/R - <i>Richiesta disponibilità in orario serale</i>)
2	RT2C00074	COMUNE DI AREZZO	Opportunità per l'integrazione ad Arezzo=casa	4	4		49	
3	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Integrazione in Comune: la rete dei servizi del territorio per	2	2		49	
4	RT3C00149	S.V.S. PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO	Leggi livornine e nuova accoglienza	2	2		48	
5	RT3C00008	ARCISOLIDARIETA' DI SIENA	Integrarsi	4	4		47	

6	RT2C00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI PER IL SOCIALE	Mondo in cantiere	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali-Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
7	RT3C00121	COSPE-COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI	Verso una società interculturale	4	4	4	45	
8	RT3C00072	COESO-SDS DELL'AREA SOCIO-SANITARIA GROSSETAN A	Orientar	2	2	2	44	
9	RT3C00260	CENAC-CENTRO DI ASCOLTO DI COVERCIANO	Accoglienza, orientamento e alfabetizzazione 2013	2	2	2	42	

10	RT2C00088	COMUNE DI LUCCA	Who's that	2	2	2	42	
11	RT3C00016	ASSOCIAZIO NE CIELI APERTI ONLUS	Gian Burrasca allo sbaraglio	6	6	41	Limitazione punto 14 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali-Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. 20/03/09 n.10/R)	
12	RT2C00089	COMUNE DI MASSA ARCI	Ti integri...amo	2	2	41		
13	RT1C00007	SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Nuovi cittadini uguali responsa	6	6	40		
14	RT3C00035	VOLONTARI DEL CENTRO STUDENTI G. LA PIRA	Fraternità per la crescita e lo studio	4	4	38		
15	RT3C00046	AZIENDA USL 11 EMPOLI	A scuola d'inclusione	4	4	36		

ALLEGATO D)

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

GRADUATORIA PROGETTI AREA AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	NUMERO GIOVANI RICHIESTI	NUMERO GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	La giustizia civile come servizio di assistenza all'utenza non qualificata	7	7		45	
2	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	La dematerializzazione degli atti amministrativi	5	5		44	
3	RT3C00222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	La digitalizzazione del procedimento penale per una giustizia più produttiva	10	10		43	
4	RT3C00222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	La redazione automatizzata degli atti giudiziari ed il rapporto con gli altri uffici	5	5		43	
5	RT3C00225	TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE	Tutela dei diritti dei detenuti	4	4		43	
6	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	La giustizia penale digitale Il Tribunale. L'evoluzione dell'informatizzazione nel settore civile e penale	8	8		43	
7	RT3C00202	TRIBUNALE DI GROSSETO		5	5		42	

8	RT3C00221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	Cultura e pratica della legalità	10	10	41	
9	RT3C00225	TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE	Fascicolo digitalizzato	2	2	40	
10	RT3C0222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	La Procura della Repubblica di Firenze: il sito	5	5	39	
11	RT3C00235	PROCURA DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI DI FIRENZE	Processo telematico: diffusione del sistema di gestione digitale del processo	2	2	39	
12	RT3C00221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	Il cittadino e la giustizia penale	10	10	39	
13	RT3C00203	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISA	Il sistema informatico della Procura della Repubblica - dal fascicolo cartaceo a quello digitale	5	5	38	
14	RT3C00215	TRIBUNALE DI SIENA	Per una giustizia a portata del cittadino	4	4	37	
15	RT3C00223	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SIENA	Per una giustizia trasparente, economica ed ecologica	4	4	37	
16	RT3C00214	TRIBUNALE DI PRATO	Informatizzazione: celerità e trasparenza per il cittadino	9	9	37	

17	RT3C00231	TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE	Giustizia minorile digitale	8	8	36	Limitazione punto 14 scheda progetto (non è prevista la possibilità di richiedere l'obbligo di dimora in un determinato luogo). Art.6, c.1, lett.b) L.R. n.35 del 25/07/2006
		PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO					
18	RT3C00209	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	Informatizzazione degli archivi	3	3	35	
		PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO					
19	RT3C00209	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	Fascicolo penale digitalizzato	6	6	35	
		PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GROSSETO	Conoscere un ufficio giudiziario: cosa c'è dietro le scrivanie di una procura	5	5	34	
20	RT3C00220	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LUCCA	Informatizzazione della giustizia	10	10	33	
		TRIBUNALE DI LIVORNO	La giustizia si avvicina ai cittadini: dematerializziamo gli atti e rendiamoli accessibili alle utenze	9	9	33	
21	RT3C00226						
22	RT3C00230						

23	RT3C00219	TRIBUNALE DI AREZZO	Creazione della cancelleria penale telematica	4	4	33	Approvato con riduzione n° giovani da 10 a 5 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.
24	RT3C00208	TRIBUNALE DI FIRENZE	Il Tribunale al servizio di cittadini e imprese: trasparenza e accesso digitale al fascicolo	10	5	32	
25	RT3C00227	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	Ottimizzazione del servizio giustizia	5	5	32	

26	RT3C00250	<p style="text-align: center;"> PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO </p>	<p style="text-align: center;"> L'informatica nelle indagini preliminari </p>	10	10	31	<p> Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009) </p>
----	-----------	--	---	----	----	----	---

27	RT3C00250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	Procura in rete	2	2	31	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
28	RT3C00224	CISIA DI FIRENZE	Miglioramento continuo	3	3	30	

29	RT3C00236	<p>PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE</p>	<p>Emissione dei mandati di pagamento telematici nel rispetto del dlgs. 192/2012 e operazioni di rinnovo inventariale</p>	2	2	30	<p>Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)</p>
----	-----------	---	---	---	---	----	---

30	RT3C00250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	Giustizia digitale	8	8		30	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
31	RT3C00219	TRIBUNALE DI AREZZO	Ufficio penale digitale	3	3		29	

32	RT3C00248	TRIBUNALE DI MASSA	Digitalizzazione atti processuali	10	8	29	Limitazione punto 16 scheda progetto: l'operatore di progetto Patrizia Parma è indicata su due sedi diverse di due progetti, si esclude la sede di Tribunale di Massa-Cancelleria ruoli (Art. 3 c. 4 Bando progetti Decr. 793/2013)
----	-----------	-----------------------	--------------------------------------	----	---	----	--

33	RT3C00236	<p>PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE</p>	<p>Completamento della digitalizzazione informatica delle attività nel settore amministrativo e penale</p>	4	4	29	<p>Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)</p>
----	-----------	---	--	---	---	----	---

34	RT3C00248	TRIBUNALE DI MASSA	Info & Cittadino	4	2	29	Limitazione punto 16 scheda progetto: l'operatore di progetto Patrizia Parma è indicata su due sedi diverse di due progetti, si esclude la sede di Tribunale di Massa-Cancelleria civile (Art. 3 c. 4 Bando progetti Decr. 793/2013)
35	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	Dematerializzazione del fascicolo civile nei programmi "cancelleria civile telematica" e "processo civile"	9	7	29	Approvato con riduzione n° giovani da 9 a 7 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.

36	RT3C00208	TRIBUNALE DI FIRENZE	Miglioramento del servizio giustizia penale	10	5	26	Approvato con riduzione n° giovani da 10 a 5 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.
37	RT3C00218	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MONTE- PULCIANO	Giustizia digitale 2013	4	4	26	
38	RT3C00227	DELLA REPUBBLICA DI PRATO	La giustizia partecipata	2	2	25	

39	RT3C00236	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	L'esecuzione delle pene accessorie	3	3	25	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.l. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
----	-----------	--	---------------------------------------	---	---	----	--

40	RT3C00204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	Digitalizzazione degli atti del procedimento penale per la creazione di archivi informatici	7	7	24	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
41	RT3C00204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	Riordino degli archivi e collaborazione all'attività delle segreterie	5	3	22	Approvato con riduzione n° giovani da 5 a 3 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.

42	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	Dematerializzazione del fascicolo penale nel programma SIDIP-DIGIT	9	7	22	Approvato con riduzione n° giovani da 9 a 7 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.
43	RT3C00248	TRIBUNALE DI MASSA	Tirocinio professionale per laureati in giurisprudenza	6	6	22	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
44	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	Bonifica e aggiornamento degli albi dei C.T.U. e dei periti	2	2	20	
45	RT3C00257	TRIBUNALE DI MONTE-PULCIANO	Adeguamento gestione sistemi informatici	3	3	19	

ALLEGATO E (2)**BANDO PER LA SELEZIONE DI 2034 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE.****ART. 1 (Generalità)**

È indetto un bando per la selezione di 2034 giovani da avviare al servizio civile regionale nei progetti di servizio civile.

L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dal competente ufficio della Regione Toscana (di seguito ufficio regionale) agli enti e ai giovani compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con l'entità delle richieste, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame delle graduatorie.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro.

Art. 2 (Progetti e posti disponibili)

Le informazioni relative ai progetti di cui sopra, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere consultati sui siti internet degli enti titolari dei singoli progetti, ove sono reperibili gli indirizzi ed i recapiti dei medesimi per informazioni e presentazione delle domande.

Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)

Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:

- siano in età compresa fra diciotto e trenta anni;
- siano residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, proprio o di uno dei genitori;
- siano in possesso di idoneità fisica;
- non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata (di cui al D. Lgs. N. 77 del 5/4/02).

Sono altresì ammesse tutte le persone diversamente abili residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, proprio o di uno dei genitori, in età compresa tra diciotto e trentacinque anni.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano presentato domanda per partecipare ad uno dei progetti dell'area "E.F." (Decreto dirigenziale n. 2364 del 18/06/2013), sia se sono stati ritenuti idonei e selezionati per il

- progetto prescelto, sia se sono stati ritenuti idonei ma non selezionati per il progetto, sia qualora non siano stati ritenuti idonei e di conseguenza non selezionati per il progetto;
- c) abbiano in corso o abbiano avuto con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 (Presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, può essere presentata allo stesso ente entro e non oltre trentacinque giorni dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'invio della domanda di partecipazione alla regione Toscana e non all'ente titolare del progetto comporta l'invalidità della domanda medesima e di conseguenza la non ammissione alle procedure di selezione dei candidati.

Gli indirizzi degli enti titolari dei progetti finanziati presso i quali presentare la domanda possono essere reperiti sui rispettivi siti internet.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, anche se inviate per raccomandata. A tal fine si precisa che anche le domande inviate per raccomandata devono pervenire all'ente titolare del progetto per il quale si presenta domanda entro il termine stabilito. Non fa fede il timbro postale.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando (allegato 1), attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello di domanda può essere scaricata dal sito internet della regione Toscana nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale-e-sport/servizio-civile>);

- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;

- corredata dal curriculum vitae e dalla scheda di cui all'allegato 2 al presente bando, contenente le informazioni relative ai titoli di studio ed alle esperienze fatte.

Il previsto certificato medico di idoneità fisica comprovante l'idoneità al servizio relativo al progetto, rilasciato dagli organi del servizio sanitario nazionale, dovrà essere prodotto successivamente all'ente, all'atto di comunicazione di avvio al servizio.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente bando.

L'aver presentato domanda per uno dei 70 posti dei progetti dell'area "E.F." preclude la possibilità di presentare domanda per uno dei progetti di cui al presente bando, anche qualora il giovane sia stato ritenuto idoneo non selezionato o escluso.

Art. 5 (Procedure selettive)

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età; residenza o domicilio in Toscana, assenza di condanne penali) e provvede ad escludere dalla selezione i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art.4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità e curriculum vitae.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità. Delle eventuali cause di esclusione dalla selezione è data comunicazione scritta (anche tramite il proprio sito internet) all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri richiamati dal presente decreto avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione, idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Per le selezioni gli enti dovranno attenersi ai criteri indicati nell'allegato F) del decreto di emanazione del presente bando. Per ogni giovane selezionato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione contenuta nel suddetto allegato F), attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare "non idonei" i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila la graduatoria relativa al progetto, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 3).

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, nonché i candidati risultati non idonei, ovvero quelli esclusi dalla selezione.

L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente in forma scritta (anche mediante pubblicazione della graduatoria sul proprio sito internet).

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, entro e non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza del presente bando.

Art. 6 (Avvio al servizio)

L'ente deve trasmettere – entro e non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza del presente bando - all'ufficio regionale competente, unitamente alla graduatoria cartacea, i verbali che danno conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, nonché una comunicazione contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), anche qualora le due sedi coincidano.

La graduatoria in formato cartaceo, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando deve pervenire all'ufficio regionale sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal responsabile legale dell'ente entro i termini di cui al precedente comma.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata all'ufficio regionale la seguente documentazione in copia fotostatica, relativa ai soli candidati risultati idonei (selezionati e non selezionati):

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) documento di identità dell'interessato;

Almeno cinque giorni prima dell'avvio al servizio l'ente deve consegnare all'ufficio regionale anche i certificati medici dei giovani idonei selezionati, pena l'impossibilità di avviare al servizio il giovane privo di certificato medico.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare all'ufficio regionale di cui ai precedenti punti a), b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei (selezionati e non selezionati).

L'ente dovrà inoltre inserire sull'apposita procedura informatica SCR i dati di tutti coloro che hanno presentato domanda (ovvero dei candidati idonei selezionati, idonei non selezionati ed esclusi), indicando per ciascuno di essi il punteggio conseguito e la valutazione finale.

L'avvio al servizio dei giovani è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto.

L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie, provvede ad inviare agli enti – per ciascun progetto finanziato – i contratti di servizio civile firmati dal competente dirigente per la sottoscrizione da parte dei candidati idonei selezionati.

Il contratto contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

L'ente trasmette all'ufficio regionale copia del contratto, l'originale del modello predisposto dalla regione per il pagamento del compenso mensile – entrambi sottoscritti dal giovane – ai fini della conservazione presso la regione stessa e della erogazione dei pagamenti ai giovani.

Art. 7 (Obblighi di servizio)

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi connessi al progetto medesimo.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dall'ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente della competente struttura regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9 (Disposizioni finali)

Al termine del servizio, svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto, verrà rilasciato dall'ufficio regionale – su richiesta del giovane inviata tramite l'ente ove il giovane ha svolto il servizio – un attestato di espletamento del servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Informazioni relative ai singoli progetti sono reperibili sui siti internet degli enti titolari dei progetti; ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'ente titolare del progetto, tramite i recapiti dallo stesso forniti sul proprio sito internet.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare:

Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale –Settore Politiche di welfare regionale e cultura della legalità – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 055/4385147 –055/4385016 – 0554383421 – 0554384208 – fax 055/4385103; indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it).

ALLEGATO 1

All' Ente.....
 Via....., n.....
 c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

(da presentare direttamente all'ente titolare del progetto)

Il/La sottoscritto/a: Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile presso codesto Ente, per il seguente progetto:

.....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.:

Il.....

Cod. Fisc. E di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

.....

Stato civile.....

- essere cittadino/a

- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere (solo per coloro che non sono residenti in Toscana) domiciliato in Toscana per motivi di studio / motivi di lavoro, proprio o di uno dei genitori (in quest'ultimo caso indicare generalità del genitore);

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi

disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio;

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dal medesimo ente o da altro ente (con priorità per progetti di enti dello stesso ambito provinciale o limitrofo) che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio (la mancata accettazione del posto presso altro ente non comporta la cancellazione dalla graduatoria);

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di giovani nel progetto stesso;

- di non aver presentato domanda per uno dei progetti dell'area "E.F.", di cui al decreto dirigenziale n. 2364 del 18/06/2013, anche qualora sia stato ritenuto idoneo selezionato o idoneo non selezionato o sia stato escluso dalle selezioni o dalla graduatoria e non sia stato avviato al servizio, pena esclusione da entrambe le graduatorie;

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile regionale inclusi nel presente bando;

- di non avere avuto né avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.

Via N.

Tel..... e-mail

NB: ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- **CURRICULUM VITAE**

- **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'**

ALLEGATO 2

Scheda da allegare alla domanda di ammissione al servizio civile regionale di cui all'allegato 1

In relazione alla domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....
 Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....
 Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....
 Di possedere il seguente titolo di studio:.....
 conseguito presso il.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
 presso l'Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....

.....
 Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche

.....
 Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)

.....
 Altre conoscenze e professionalità: (2).....

.....
 Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

.....
 Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

Data.....

Firma.....

N.B : *Accludere curriculum vitae, e ogni altra documentazione significativa.*

Note per la compilazione

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
 (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.

GRIGLIA X GRADUATORIE GIOVANI
 (da compilare a cura degli enti titolari di ogni progetto finanziato)

GRADUATORIA DEI GIOVANI SELEZIONATI						
RT:						
DENOMINAZIONE ENTE:						
TITOLO DEL PROGETTO:						

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	PUNT. #	ESITO ##	sede di progetto assegnata*	sede 1° giorno servizio**

NIMO 36; MAX 110

DICARE SE IL NOMINATIVO E' **IDONEO SELEZIONATO, IDONEO NON SELEZIONATO O ESCLUSO**

ire una delle sedi di progetto indicate nella scheda progetto al punto 15

sare la sede dove i giovani devono presentarsi il primo giorno di servizio

DEVE ESSERE PREDISPOSTO UNO SCHEMA PER CIASCUN PROGETTO

TE CHE PRESENTA PIU' PROGETTI DEVE REDIGERE UNA GRADUATORIA PER CIASCUN PROGETTO E NON UNA GRADUATORIA UNICA. TALE ENTE PUO' AVIA INVIARE CON UN'UNICA LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO TUTTE LE GRADUATORIE DEI PROPRI PROGETTI, AVENDO CURA NERE ACCURATAMENTE DIVISE CIASCUNA GRADUATORIA E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DALLE ALTRE.

QUESTO MODELLO DEVE ESSERE INVATO IN CARTACEO CON FORMALE LETTERA DI TRASMISSIONE E IN FORMATO ELETTRONICO AL SEGUENTE
IZZO DI POSTA ELETTRONICA: SERVIZIOCIVILE@REGIONE.TOSCANA.IT

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE**

SCHEDA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
		} Periodo max. valutabile 12 mesi

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 8** ;

Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;

Diploma attinente progetto = **punti 6**;

Diploma non attinente progetto = **punti 5**;

Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4**

- **ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\bullet n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots n_{10}/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli attori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a $6/60$.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $1,00 = 12$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,75 = 9$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,50 = 6$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,25 = 3$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia,

sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto:

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del
progetto:.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

Candidato/a:

Cognome Nome

nato/a a ilProv.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal
progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria,...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione:

.....

.....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

ALLEGATO G

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**TRA**

Regione Toscana – DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Politiche di Welfare regionale e cultura della legalità, C.F. 01386030488 – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze, nella persona del Dirigente di Settore, Dr. Giovanni Pasqualetti,

E

Il/La Sig./Sig.ra _____ C.F.:
Nato/a il _____ a _____
 Di seguito indicato/a come giovane

PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto _____ presentato dall'ente _____ (codice regionale n. _____) da realizzarsi nella sede _____
- Che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione ***di 2062 giovani*** da impiegare in progetti di servizio civile regionale in Toscana, bando approvato con decreto dirigenziale n. _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. _____ parte _____ del _____;
- Che l'ente, effettuata la selezione dei candidati, ha verificato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.P.G.R. 20 marzo 2009, n. 10/R e successive modificazioni (di seguito indicato come regolamento di attuazione), in capo ai soggetti selezionati per il progetto sopra indicato, ed ha inviato al competente ufficio regionale la graduatoria nell'ambito della quale il giovane risulta utilmente collocato;
- Che l'art. 16 del regolamento di attuazione prevede che il competente ufficio regionale predisponga uno schema tipo di contratto da allegare al bando per la selezione dei giovani e che successivamente alle selezioni la Regione predisponga il contratto e lo invii al giovane per la sottoscrizione prima dell'avvio del servizio;
- Che l'art. 16 comma 2 del regolamento di attuazione prevede che il contratto indichi i riferimenti relativi al progetto, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio, il trattamento economico, i diritti ed i doveri dei giovani, permessi e malattie, casi di cessazione dal servizio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri dei giovani, i permessi e malattie, i casi di cessazione dal servizio, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio civile regionale effettuato presso l'ente per la realizzazione del progetto nonché le norme di comportamento alle quali il giovane deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal _____ e terminerà in data _____.

La mancata presentazione del giovane alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

L'impegno settimanale richiesto è di _____ ore, articolate su _____ giorni.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono indicate in maniera puntuale e dettagliata nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

La Regione Toscana corrisponde al giovane un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro 433,80. L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

I giorni di ciascun mese per l'erogazione del compenso sono determinati forfettariamente in 30 giorni complessivi.

La Regione Toscana inoltre garantisce la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio dal giovane.

ART. 5 (permessi e malattie)

Nel periodo di svolgimento del progetto il giovane può usufruire di:

- 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, di cui almeno 10 in modo continuativo; nei giorni di permesso in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio;
- 12 giorni di permesso retribuito per partecipazione ad esami scolastici ed universitari, nonché a concorsi pubblici. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione;
- 1 giorno di permesso retribuito per donazione sangue. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione.

Le assenze per malattia – per le quali deve essere presentata apposita certificazione - sono retribuite fino ad un massimo di 20 giorni. In caso di malattia da 20 a 48 giorni si procede alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza. Nei giorni di assenza per malattia presi in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio.

Assenze ingiustificate fino ad un massimo di 3 giorni comportano una alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

In caso di malattia superiore a 48 giorni o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il giovane cessa dal servizio. La Regione dispone la cessazione dal servizio dandone comunicazione all'interessato e all'ente titolare del progetto.

In tutti i casi sopra elencati il trattamento economico è erogato al giovane fino alla data di cessazione dal servizio secondo il rateo dei giorni di presenza.

ART. 6 (Diritti del giovane)

Il giovane ha diritto, oltre che al trattamento economico di cui all'art. 4 ed alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5:

1. ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del servizio civile regionale o dal rappresentante legale dell'ente o dall'operatore di progetto;
2. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del contratto di assicurazione stipulato dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, copia del modello relativo alle coordinate bancarie per l'accredito dell'assegno mensile, apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento ed il ruolo dalle medesime ricoperto;
3. **a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, comunicazione dell'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di servizio;**
4. ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore ed all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
5. alla corresponsione del vitto secondo le modalità previste nel progetto, qualora il progetto lo preveda;
6. alla formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale;
7. alla formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane;
8. alla copertura assicurativa;
9. a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto, nonché ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dalla normativa regionale e specificate all'art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
10. a veder valutato il periodo di servizio civile regionale effettivamente prestato, nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dalla Regione e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con gli stessi criteri e modalità del servizio prestato presso enti pubblici;
11. al rilascio dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale, qualora lo stesso sia stato svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto.

ART. 7 (Doveri del giovane)

Il giovane che svolge attività di servizio civile regionale è tenuto ad assolvere con diligenza le mansioni affidate, secondo quanto previsto nel progetto. Il giovane è altresì tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

In particolare il giovane ha il dovere di:

1. comunicare per iscritto all'ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale, da cui consegue la cessazione dal servizio del giovane, almeno tre giorni prima della data in cui intende rinunciare al servizio;
2. comunicare il giorno stesso all'Ente, in caso di malattia, l'assenza dal servizio, facendo successivamente pervenire la certificazione medica;
3. fornire all'Ente apposita certificazione medica che attesti lo stato di maternità e la data presunta del parto, almeno tre giorni prima della decorrenza dei due mesi di astensione obbligatoria rispetto alla data presunta del parto;
4. partecipare alla formazione generale e specifica;
5. rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
6. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;

7. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
8. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
9. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane sono irrogate – da parte del competente ufficio regionale - le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

1. rimprovero scritto;
2. decurtazione della paga, da un minimo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio (fatto salvo il caso di decurtazione per malattia oltre i venti giorni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto);

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni od omissioni fra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane per:

1. condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani in servizio civile regionale;
2. negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
3. non partecipare alla formazione generale e specifica;
4. non rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
5. assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
6. assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto o della detrazione dell'assegno di importo pari ad un giorno di servizio;
2. rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive ed alle istruzioni fornite dall'operatore di progetto o dal responsabile per il servizio civile regionale;
3. comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti;
4. non astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della detrazione dell'assegno di importo pari ad 10 giorni di servizio;
2. persistente ed insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
3. comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, alla Regione Toscana o a terzi;
4. comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui ai precedenti articoli del presente contratto sono adottate da parte del competente ufficio regionale previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal competente ufficio regionale sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'ente e contestualmente resa nota dall'ente stesso all'interessato, in ordine al comportamento del giovane che si presuma costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritenga integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il competente ufficio regionale adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane.

Il provvedimento sanzionatorio adottato deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 e successive modificazioni ed al relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane e dovrà essere restituito in copia al competente ufficio regionale a cura dell'operatore di progetto o del responsabile del servizio civile regionale che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del volontario.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE POLITICHE DI WELFARE
REGIONALE E CULTURA DELLA LEGALITA'

IL GIOVANE